

N. di Repertorio

N. di Raccolta

Contratto per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ orno ____ del mese di _____, in Firenze, via di Novoli n. 26, in una sala della Regione Toscana, davanti a me Dott. _____ nella mia qualità di Ufficiale Rogante per i contratti stipulati dalla predetta Regione, nominato con decreto del Direttore Generale della Giunta Regionale n. _____ del _____, esecutivo ai sensi e per gli effetti di legge

SONO COMPARI:

Il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, (di seguito indicato come "Commissario"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. _____, rappresentato dall'Ing. Francesco Pistone, nato a _____ il _____, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, nominato con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021, autorizzato, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n. 24 del 27/03/2018, a impegnare legalmente e formalmente il Commissario per il presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza del Commissario n. 174 del 27/10/2021 e n. _____ del _____ ;

- **Technital S.p.A.**, con sede legale in Verona, Via Carlo Cattaneo, n. 20, codice fiscale e partita IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona, rappresentata dal _____, nato a _____ il _____, in

qualità di Legale rappresentante, domiciliato per il presente atto presso la sede sociale.

Technital S.p.A. interviene al presente atto in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (in seguito, per brevità, indicato come “Appaltatore”) costituito fra la medesima in qualità di capogruppo e la

- **Dott.ssa Claudia Pizzinato**, Archeologa in libera professione, con sede legale in Treviso, Via San Zeno, n. 7, codice fiscale: _____ e Partita IVA n. _____, giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, a rogito del (inserire la seguente esatta dizione se l’atto costitutivo è prodotto per atto pubblico; altrimenti, modificarla) Dott. _____, notaio in _____, n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta in data __.__.____ che, in copia digitale conforme all’originale analogico, si allega al presente contratto quale “Allegato __”.

Io, Ufficiale Rogante, sono certo della identità personale e poteri di firma dei componenti, i quali d’accordo tra loro e con il mio consenso, rinunciano alla presenza dei testimoni.

PREMESSO

- che l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra l’altro, prevede all’art. 5, che per l’attuazione dell’Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all’art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

- che l’Atto Integrativo al citato Accordo di Programma è stato sottoscritto in data 3

agosto 2011 ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma è stato sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;

- che l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legge citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

- che ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

- che l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, è stato approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

- che con l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione

dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza Commissariale n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

- che con l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 è stato approvato l'Allegato A, contenente gli interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione, che nella parte A1 (interventi realizzati dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l'intervento Cod. 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto - Adeguamento arginature” per la cui attuazione il Commissario si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
- che il Progetto definitivo complessivo “Adeguamento idraulico del canale Scolmatore d'Arno” è stato redatto dalla Provincia di Pisa;
- che sul Progetto definitivo complessivo è stato acquisito parere favorevole in Conferenza dei Servizi approvata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pisa n. 1168 del 12/03/2014 e che lo stesso è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale con parere favorevole di compatibilità ambientale espresso con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pisa n. 3271 del 02/07/2013;
- che sono trascorsi i cinque anni di validità della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al Progetto definitivo complessivo “Adeguamento idraulico del canale Scolmatore d'Arno”;
- che l'intervento di “ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLMATORE II LOTTO (ADEGUAMENTO ARGINATURE)” rappresenta un lotto del progetto

definitivo complessivo “Adeguamento Idraulico Canale Scolmatore D’Arno”;

- che il servizio riguarda la modifica e revisione del progetto definitivo dei Corpi D'opera n.3 “Ripristino Quote Arginali Di Progetto”, n. 4 “Opere Disconnessione Fossa Nuova” e n. 6 “Sicurezza”, oltre alla esecuzione della verifica idraulica del Canale Scolmatore del fiume Arno con profilo del fondo attuale a seguito del dragaggio eseguito in corrispondenza del tratto di foce durante la realizzazione del corpo d'opera n. 1 “Opere a mare”, e la predisposizione del relativo progetto esecutivo;

- che con Ordinanza n. 174 del 27/10/2021 del Commissario veniva avviata la procedura, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio attinente all’architettura e ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all’intervento di “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)” da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata dal miglior rapporto qualità/prezzo;

- che con la suddetta Ordinanza venivano approvati: il bando, il disciplinare di gara, il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, lo schema del presente contratto, i criteri di selezione per la presentazione delle offerte;

- che con decreto n. 8372 del 06/05/2022 si è provveduto ad approvare i verbali di gara e a nominare la Commissione giudicatrice;

- che con Ordinanza n. 132 del 25/09/ 2022 è stata disposta l’aggiudicazione non efficace al RTP con capogruppo Cervarolo Giuseppe;

- che avverso l’Ordinanza n. 132/2022 sopra citata il RTI con capogruppo Technital S.p.A. ha proposto ricorso davanti al TAR Toscana;

- che il TAR Toscana, con la sentenza n. 014388/2022 in data 29/11/2022, in accoglimento del ricorso, ha disposto l’annullamento dell’aggiudicazione di cui all’Ordi-

nanza 132/2022;

- che con Ordinanza n. 17 del 14/03/2023 del Commissario, preso atto della Sentenza Tar Toscana sopra citata, ed a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 è stata disposta l'aggiudicazione efficace del servizio a favore dell'Appaltatore;

- che avverso la Sentenza TAR Toscana è stato proposto appello davanti al Consiglio di Stato dal RTP con capogruppo Cervarolo Giuseppe, R.G. n. ____/____ con contestuale istanza cautelare, respinta dal Consiglio di Stato;

- che con Ordinanza n. _____ del _____, nelle more della pronuncia del Consiglio di Stato è stata autorizzata la stipula del presente contratto con l'inserimento di specifica clausola in caso di esito sfavorevole del giudizio nei confronti del RTI con capogruppo Technital S.p.A. che renda inefficace il contratto stipulato, è stato riapprovato il presente atto in schema;

- che alla data odierna non è stata ancora pronunciata la sentenza da parte del Consiglio di Stato;

- che l'Appaltatore, così come previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 1/2016, ha presentato polizza di responsabilità civile professionale che copre anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi;

- che l'Appaltatore ha costituito la garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che si è stabilito di addvenire oggi alla sottoscrizione del presente contratto in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica e con il mio rogitto.

TUTTO CIO' PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

1. Il Commissario, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, Ing. Francesco Pistone, affida la prestazione del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento di "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)" all'Appaltatore che, nella persona del legale rappresentante del Soggetto capogruppo, _____, accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguirli secondo quanto previsto:

- nel presente contratto;
- nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale (in seguito indicato, per brevità, come "Capitolato") che, in formato elettronico firmato digitalmente dalle parti, si allega al presente contratto quale "Allegato ___";
- nell'offerta tecnica predisposta dall'Appaltatore così come presentata in sede di gara sul Sistema telematico Start.

2. Così come indicato nelle Domande di partecipazione presentate in sede di gara e come riportato nell'Atto costitutivo di Raggruppamento, i soggetti costituenti il Raggruppamento eseguiranno le seguenti prestazioni:

- Technital S.p.A.: progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione;
- Dott.ssa Claudia Pizzinato: relazione archeologica.

Le quote percentuali di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto

dell'appalto sono:

- Technital S.p.A.: 98,6%;

- Dott.ssa Claudia Pizzinato: 1,4%.

ART. 2 – DURATA

1. La durata complessiva dell'incarico è di 150 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dall'ordine di esecuzione del responsabile del procedimento, così suddivisi:

- per la progettazione definitiva: 90 giorni naturali e consecutivi, dall'ordine di esecuzione del RUP;

- per la progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: 60 giorni naturali e consecutivi, dalla data di invio del verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria sul Progetto Definitivo con allegate le prescrizioni per la redazione del Progetto Esecutivo.

2. Nel caso in cui sia utilizzata l'opzione di cui all'articolo 9, la durata massima complessiva della prestazione contrattuale sarà incrementata di ulteriori 60 giorni per l'esecuzione delle indagini geognostiche e le prove di laboratorio geotecnico per la definizione dei relativi parametri fisico-meccanici dei terreni naturali e dei rilevati arginali e per l'esecuzione delle indagini per la definizione delle caratteristiche granulometriche e fisico-meccaniche dei terreni in cumulo e la determinazione dell'idoneità geotecnica delle terre provenienti da altri interventi pubblici o che saranno reperite presso i siti di cava autorizzata.

3. I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, derivanti da previsioni normative, da eventuali provvedimenti dell'autorità amministrativa, oppure in relazione a specifiche esigenze di carattere tecnico connesse allo svolgimento dei servizi medesimi.

Il termine di cui trattasi pertanto resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e

riprende a decorrere dall'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

4. La prestazione di supporto al RUP per la valutazione dell'accettabilità delle migliori contenute nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario della relativa gara di lavori, individuato dalla commissione, prende l'avvio con l'ordine di esecuzione del RUP e termina con l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori.

ART. 3 – PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Appaltatore mediante le figure professionali abilitate e di seguito indicate:

1) Coordinatore del gruppo di progettazione e integratore tra le varie prestazioni specialistiche: Ing. Simone Venturini;

2) Progettista idraulico: Ing. Alessandro Cacciatori;

3) Progettista geotecnico: Ing. Piero Pampanin;

4) Progettista strutturale: Ing. Gionata Marcolini;

5) Progettista archeologo: Dott.ssa Claudia Pizzinato;

6) Progettista geologo: Dott. Pierpaolo Smorgon;

7) Coordinatore sicurezza in fase di progettazione: Arch. Elisabeth Foroni;

8) Giovane professionista esperto in modellazione idraulica: Ing. Matteo Galli.

2. Il Soggetto mandatario deve eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro del Raggruppamento.

3. Nel caso eccezionale in cui sia necessaria una sostituzione di personale, l'Appaltatore è tenuto a richiedere l'autorizzazione al RUP con un preavviso di almeno 10 giorni. Il RUP autorizzerà la sostituzione della figura professionale, previa verifica del possesso sia dei requisiti di idoneità professionale richiesti nella lettera d'invito, sia di un curriculum con esperienza equivalente alla figura professionale sostituita.

ART. 4 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE

1. L'incarico conferito deve essere espletato nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.P.R. n. 207/2010, per le parti tuttora in vigore, e nel D.Lgs. n. 81/2008.

2. I servizi oggetto del presente contratto dovranno essere sviluppati sulla base di quanto previsto dal Capitolato.

3. L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

4. Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici regionali. L'incarico sarà svolto sotto la direzione del Responsabile unico del procedimento che si riserva in qualsiasi momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a rispettare. L'inosservanza di dette prescrizioni costituisce inadempimento contrattuale e può comportare le conseguenze previste dal successivo articolo 21.

5. In particolare, l'Appaltatore dovrà redigere il progetto definitivo, ai sensi degli artt. dal 24 al 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 del D.P.R. n. 207/2010, costituito dai seguenti elaborati:

1) Relazione generale;

2) Relazioni specialistiche:

- Relazione idraulica;

- Relazione geologica;

• Relazione geotecnica;

• Relazione sulle strutture;

• Relazione archeologica;

• Relazione paesaggistica;

• Relazione sulla gestione delle materie con caratterizzazione sito specifica ai sensi del d.P.R. 120/2017 delle terre di scavo;

• Relazione censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

3) Elaborati grafici tecnici: corografia, planimetrie, piante, prospetti e sezioni in stato attuale, sovrapposto e di progetto; fasi costruttive delle opere; viabilità; interferenze; planimetria rappresentativa dei siti di approvvigionamento delle terre in situazione ante e post opera.

4) Studio di fattibilità ambientale per verifica di assoggettabilità a VIA;

5) Computo metrico estimativo;

6) Quadro tecnico economico;

7) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

8) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

9) Cronoprogramma dei lavori;

10) Piano particellare d'esproprio;

11) Elenco prezzi ed eventuale analisi;

12) Computo metrico estimativo;

13) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.

L'Appaltatore dovrà inoltre redigere il progetto esecutivo, ai sensi degli artt. dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 del D.P.R. n. 207/2010, costituito dai seguenti elaborati:

1) Relazione generale;

2) Relazioni specialistiche:

- Relazione idraulica;
- Relazione geotecnica;
- Relazione geologica;
- Relazione sulle strutture;
- Relazione archeologica;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione sulla gestione delle materie con piano di caratterizzazione sito specifico ai sensi del d.P.R. 120/2017 delle terre di scavo;
- Relazione censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

3) Calcoli esecutivi delle opere, delle strutture e degli impianti;

4) Elaborati grafici tecnici sviluppati a dettaglio esecutivo: corografia, planimetrie, piante, prospetti e sezioni in stato attuale, sovrapposto e di progetto; particolari costruttivi; fasi costruttive delle opere; viabilità; interferenze; planimetria rappresentativa dei siti di approvvigionamento delle terre in situazione ante e post opera;

5) Studio di fattibilità ambientale per verifica di assoggettabilità a VIA;

6) Piano di Sicurezza e Coordinamento e verifica del rischio da ordigni residuati bellici;

7) Cronoprogramma dei lavori;

8) Piano particellare d'esproprio;

9) Elenco prezzi ed eventuale analisi;

10) Computo metrico estimativo;

11) Quadro tecnico economico;

12) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

13) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

14) Schema di contratto;

15) Capitolato speciale d'appalto;

16) Lista delle categorie.

Inoltre, l'Appaltatore, durante lo svolgimento dell'incarico, si impegna a:

- fornire risposta alle richieste di delucidazioni tecniche da parte del RUP ogni qual volta sarà da questi ritenuto necessario;

- presenziare obbligatoriamente, anche in modalità telematica, agli incontri che saranno organizzati dal Responsabile unico del procedimento per il coordinamento e la supervisione di tutti gli aspetti tecnici del progetto;

- presenziare alla Conferenza dei servizi, anche in modalità telematica, che si svolge per l'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto;

- interfacciarsi con i vari Enti, Organismi e Istituzioni coinvolti a vario titolo nella attività di progettazione appaltata, ai fini del suo corretto ed efficace svolgimento;

Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione deve:

- redigere i documenti richiesti dalla normativa, comprese le eventuali integrazioni che si renderanno necessarie, assicurando il massimo supporto ai progettisti;

- partecipare a riunioni, conferenze, anche in modalità telematica, che si renderanno necessarie per il raccordo con i progettisti e con il Commissario, per l'approvazione di atti, o su istanza degli enti competenti.

ART. 5 – CONSEGNA DEGLI ELABORATI

1. L'Appaltatore dovrà trasmettere al Commissario, ad ogni emissione della documentazione, una copia in formato digitale di tutti gli elaborati e documenti. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad 12), oltre che in PDF. Gli elaborati alfanumerici e i documenti dovranno essere restituiti in formato nativo compatibile con i tradizionali programmi di Office Automa-

tion, oltre che in PDF.

2. Sia del progetto definitivo che di quello esecutivo dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Commissario, in quanto comprese nelle spese per la progettazione, n. 1 copia cartacea e n. 1 copia di un quaderno riassuntivo degli elaborati grafici in formato A3. Sono comprese le copie eventualmente necessarie per l'ottenimento dei dovuti pareri.

ART. 6 – MODIFICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1. L'Appaltatore è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le eventuali modifiche richieste dalla Conferenza dei servizi, dalle Autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni, dal RUP sulla base dei rapporti di verifica trasmessi dal verificatore, oltre a quelle necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.

ART. 7 – PROCEDURE DI GARA LAVORI CRITERIO QUALITA' PREZZO

1. Ai fini della predisposizione della documentazione per l'affidamento della gara dei lavori con il criterio qualità prezzo, il progettista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche deve indicare al RUP della gara dei lavori le parti del progetto esecutivo messo a gara che possono essere oggetto di miglioria e/o variante e quelle eventuali che non possono essere oggetto di modifica. Con riferimento alle possibili modifiche progettuali dovranno altresì essere individuati i limiti di accettabilità delle proposte.

2. Il progettista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, è tenuto altresì a verificare l'accettabilità della miglioria e/o variante, così come presentata nell'offerta tecnica dal soggetto risultato primo classificato in esito alla procedura di gara. L'esito di tale verifica dovrà essere trasmesso al RUP entro il termine di 10

giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento dell'offerta tecnica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato.

3. Prima e ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione della gara dei lavori, il progettista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche dovrà infine verificare che gli eventuali ulteriori elaborati prodotti dall'aggiudicatario per l'integrazione delle migliorie e/o varianti (già sottoposte ad accettazione ai sensi del comma 2) siano coerenti con il progetto nel suo complesso. L'esito di tale verifica dovrà essere trasmesso al RUP entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato.

4. Con l'accettazione delle migliorie e/o varianti proposte nell'offerta tecnica e degli elaborati integrativi prodotti dall'aggiudicatario, il progettista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche attesta la coerenza e l'integrazione delle migliorie e/o varianti con il progetto originario.

ART. 8 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. Il corrispettivo contrattuale complessivo è fissato in Euro 178.636,50 (centosettantottomilaseicentotrentasei/50) oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge, ed è risultante dall'applicazione del ribasso percentuale unico rispetto all'importo posto a base di gara del 35% (trentacinque per cento) indicato nell'offerta economica che, in copia conforme all'originale informatico presentato dall'Appaltatore in sede di gara, si allega al presente contratto quale "Allegato ___".

2. Gli importi delle singole prestazioni, risultanti dall'applicazione del ribasso percentuale unico del 35% ai rispettivi importi stimati, al netto di oneri previdenziali e IVA sono:

- Relazione archeologica: Euro 2.444,07 (duemilaquattrocentoquarantaquattro/07);

- Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva e Coordinamento sicurezza in

fase di progettazione: Euro 231.065,27 (duecentotrentunomilasessantacinque/27);

- Servizi integrativi alla progettazione: Euro 26.000,00 (ventiseimila/00).

3. La percentuale di oneri previdenziali applicabile, per ogni singola prestazione, è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

4. L'importo del corrispettivo professionale contrattuale è fisso, invariabile e onnicomprensivo. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile al Commissario.

5. Resta inteso tra le parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

ART. 9 – OPZIONI

1. Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sia attivata l'opzione per eseguire ulteriori prestazioni che consistono nell'esecuzione di:

- indagini geognostiche e geofisiche integrative e di analisi di laboratorio geotecnico per la caratterizzazione fisico meccanica dei rilevati arginali e dei terreni di fondazione delle aree di intervento, per un importo massimo stimato di Euro 40.000,00 (quarantamila/00) oltre IVA;

- indagini per la definizione delle caratteristiche granulometriche e fisico-meccani-

che dei terreni in cumulo e la determinazione dell'idoneità geotecnica delle terre provenienti da altri interventi pubblici o che saranno reperite presso i siti di cava autorizzata, per un importo massimo stimato di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) oltre IVA.

2. Il relativo corrispettivo contrattuale sarà determinato sulla base delle prestazioni richieste e dell'importo effettivo della prestazione, applicando il medesimo ribasso offerto in sede di gara dall'Appaltatore pari a 35%.

ART. 10 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'ESECUZIONE

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016, il RUP per motivata ricalibrazione dell'interesse pubblico da soddisfare, può chiedere all'Appaltatore la redazione di modifiche che comportino cambiamenti d'impostazione progettuale, ma che non alterino la natura generale del contratto, nella misura massima del 30% dell'importo contrattuale.

3. Per l'esecuzione di tali modifiche dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, tenuto conto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.

ART. 11 – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata (pec). L'Appaltatore si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite pec la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario presso Regione Toscana è regionetoscana@postacert.toscana.it.

La pec dell'Appaltatore è: _____.

2. La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

ART. 12 – ANTICIPAZIONE CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione pari al 30% del valore del contratto di cui al precedente art. 8 secondo quanto previsto dagli articoli 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e 207, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020.

2. Il Commissario erogherà, su richiesta dell'Appaltatore, l'anticipazione di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo avvio di esecuzione del contratto.

3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti al Commissario gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Commissario, e riportare la firma di un soggetto autorizzato, autenticata da un Notaio.

5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso di esecuzione delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Commissario, che avverrà con le modalità di cui al comma 6.

6. L'anticipazione erogata dal Commissario viene recuperata mediante compensazio-

ne sui pagamenti successivi nella misura del 50% del valore delle prestazioni rese nel periodo di riferimento di cui all'art. 10 "Fatturazione e pagamenti", fino alla concorrenza dell'importo dell'anticipazione. In ciascuna fattura viene evidenziato, in riduzione dell'imponibile, l'importo dell'anticipazione da recuperare.

ART. 13 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- Fatturazione

1. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione e del rilascio del Certificato di verifica di conformità di cui al successivo art. 16, da parte del Commissario, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione e del rilascio del Certificato di verifica di conformità sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente articolo 11, contestualmente alla verifica di conformità in corso di esecuzione e al rilascio del Certificato di verifica di conformità stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati al Commissario e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

2. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo

descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui l'Appaltatore è assoggettato, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione l'Appaltatore dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

3. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO / Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, codice fiscale 94200620485, CUU 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione dei codici CIG 8933099280 e CUP J32H18000520001. Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, per le fatture emesse dalla Technital S.p.A., il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S”.

- Pagamenti

4. Il pagamento del corrispettivo per i servizi di progettazione definitiva comprensivo dei servizi integrativi alla progettazione, esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione per ciascun livello progettuale, ai sensi dell'art.6 del Capitolato.

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 113-bis , comma 1, del D. Lgs. n.

50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione, da parte del Commissario e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di verifica di conformità. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dal Commissario nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista dal precedente comma 3, o non siano conformi a quanto previsto dal presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 1, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile al Commissario e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

Le fatture dovranno essere emesse separatamente da ciascun soggetto del Raggruppamento per la parte di relativa competenza. In occasione e prima dell'emissione e trasmissione al Commissario delle fatture emesse dalla mandante del Raggruppamento, il Soggetto mandatario è tenuto a comunicare al Commissario secondo la modalità indicata al precedente articolo 6 "Gestione digitale del contratto" di essere a conoscenza ed autorizzare l'emissione delle fatture da parte della mandante, relativamente alle prestazioni di sua competenza, con espressa indicazione delle prestazioni eseguite e del corrispondente importo da fatturare. La suddetta comunicazione del Soggetto mandatario in occasione di ciascuna fatturazione della mandante costituisce condizione per l'accettazione delle fatture; pertanto, in caso di ricevimento di

fatture emesse dalla mandante del Raggruppamento, ed in assenza di specifica comunicazione preventiva del Soggetto mandatario che autorizza la fatturazione, il Commissario rifiuterà la fattura emessa dalla mandante, che non potrà essere ammessa al pagamento.

6. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dei Soggetti costituenti il Raggruppamento.

Si applicano i commi 5, 5-bis e 6 dell'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

7. Il Commissario prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore del Soggetto mandatario sulla Tesoreria Regionale in Firenze da estinguersi mediante accredito sul c/c bancario dedicato presso _____, Agenzia _____, con codice IBAN _____ o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.

Il Sig. _____ esonera il Commissario da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

9. Il Commissario, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i

pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'Appaltatore prende atto dei seguenti codici: CIG 8933099280 e CUP: J32H18000520001.

2. Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", firmato digitalmente dall'Ing. Simone Venturini, che si allega al presente contratto quale "Allegato __" sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni così come comunicate dal Soggetto mandatario.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario eventuali variazioni relative al conto corrente sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

3. L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontracto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ad utilizzare, nei confronti di tutti i soggetti che operino nell'ambito del contratto, lo strumento della fatturazione elettronica, ai sensi dell'articolo 1, comma 917, lettera b), della legge n. 205 del 2017.

4. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario ed alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART.15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

1. L'Ing. Francesco Pistone, è il responsabile unico del procedimento per il Commissario e, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione.

ART. 16 – VERIFICA DI CONFORMITA'

1. Per la verifica di conformità delle prestazioni si applica quanto stabilito all'art. 6 del Capitolato.

ART. 17 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È ammesso il subappalto così come richiesto dall'Appaltatore in sede di gara ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, con riferimento alle seguenti prestazioni: - Indagini elettromagnetiche presenza ordigni bellici [5%]; - Indagini geognostiche e geofisiche [5%]; - Analisi di laboratorio [3%]; - Indagini granulometriche e fisico-meccaniche [5%].

2. L'Appaltatore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare al Commissario apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D. Lgs. n. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 per il rilascio dell'autorizzazione decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza completa di tutta la documentazione necessaria. Laddove sorga la necessità di un'integrazione, il Commissario richiederà all'Appaltatore di produrre la documentazione mancante ed in tal caso il termine di cui al comma 18 dell'art. 105 inizierà a decorrere dal momento del deposito di tutta la documentazione richiesta..

3. Il Commissario a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, commi dal

7 al 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Comunque, fino a quella data non è consentito il subappalto. In caso di subappalto non autorizzato dal Commissario, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

4. L'Appaltatore non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il Commissario dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo art. 21.

ART. 18 – CESSIONE DEL CREDITO

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

È ammessa la cessione del credito limitatamente ai corrispettivi di competenza del Soggetto mandatario.

2. Il Soggetto mandatario dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 8933099280 e del seguente codice unico di progetto (CUP): J32H18000520001. Il Commissario provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale di competenza del Soggetto mandatario al cessionario esclusivamente sul conto corrente bancario o postale dedicato comunicato.

3. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, dovrà essere notificato al Commissario e trasmesso anche in modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 8.

ART. 19 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto, così come specificato nel Capitolato, con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

3. L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.

4. In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.

5. Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto della Regione che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del Commissario da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

6. L'Appaltatore esonera la Regione da ogni responsabilità ed onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione.

7. L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

ART. 20 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E PATTO D'INTEGRITÀ

1. L'Appaltatore, in ottemperanza all'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 21.

3. L'Appaltatore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, e ad inviare al Commissario comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

4. L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto nel Patto di Integrità che, firmato per accettazione dalle parti, si allega al presente atto quale "Allegato E".

ART. 21 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Penali per ritardo

L'Appaltatore è soggetto a penalità:

- in caso di mancato rispetto dei termini indicati nell'art. 2 per la prestazione di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, salvo proroghe che potranno essere concesse dal Commissario per

giustificati motivi, verrà applicata una penale giornaliera di 0,5 per mille dell'importo relativo a detta fase dell'incarico, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Appaltatore.

Se il ritardo persiste oltre il 15esimo giorno il Commissario, ferma restando l'applicazione della penale giornaliera, diffida ai sensi dell'art. 1454 del codice civile ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto;

- nel caso in cui siano richiesti da parte del RUP adeguamenti progettuali a seguito di rapporti di verifica intermedi o di esito negativo della verifica progettuale o di mancata validazione del progetto, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Commissario. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma non potrà mai superare un quarto del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 2 in rapporto al livello progettuale. Decorso tale termine, senza che siano stati presentati gli adeguamenti progettuali richiesti dal RUP, il Commissario applicherà una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille del corrispettivo previsto per l'elaborazione del livello di progettazione sottoposto a verifica. Ferma restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da parte dell'Appaltatore, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Penali per inadempimento

L'Appaltatore è soggetto a penalità:

- in caso di mancato rispetto di quanto proposto in offerta tecnica secondo quanto qui di seguito riportato relativamente ai punti:

b1) "Qualità dell'esecuzione del servizio" subcriterio b.1.1. "Precisione, esaustività ed efficacia delle soluzioni presentate per l'adeguamento dei rilevati arginali e la di-

sconnessione della Fossa Nuova, al fine di contenere i volumi di terra necessari e favorire il riutilizzo delle terre impiegate in altre opere pubbliche” e subcriterio b.1.2 “Efficacia delle soluzioni proposte al fine di garantire un ridotto impatto ambientale dell’opera rispetto al contesto territoriale di riferimento”;

b2) Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa;

a prescindere dal ritardo nell’esecuzione delle opere, e, qualora la prestazione possa ancora essere adempiuta, verranno applicate le penali giornaliere nella misura di seguito indicata, calcolate sull’importo contrattuale relativo, fino all’avvenuto adempimento dell’obbligazione oggetto di contestazione:

b1) “Qualità dell’esecuzione del servizio” subcriterio b.1.1. “Precisione, esaustività ed efficacia delle soluzioni presentate per l’adeguamento dei rilevati arginali e la disconnessione della Fossa Nuova, al fine di contenere i volumi di terra necessari e favorire il riutilizzo delle terre impiegate in altre opere pubbliche”:

- inadempimento parziale: penale 0,04%;

- inadempimento totale: penale 0,06%.

b1) “Qualità dell’esecuzione del servizio” subcriterio b.1.2 “Efficacia delle soluzioni proposte al fine di garantire un ridotto impatto ambientale dell’opera rispetto al contesto territoriale di riferimento”:

- inadempimento parziale: penale 0,035%;

- inadempimento totale: penale 0,0525%.

b2) Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa:

- inadempimento parziale: penale 0,03%;

- inadempimento totale: penale 0,05%.

Qualora la prestazione oggetto di inadempimento (parziale o totale) non possa essere più adempiuta verrà applicata una penale pari al prodotto tra l’importo della penale

giornaliera (per inadempimento parziale o totale), come sopra individuata e 200 nel caso b1) subcriterio b.1.1 e per il subcriterio b.1.2, 80 nel caso b2).

Per inadempimento parziale, si intende la mancata messa in atto da parte dell'Appaltatore di solo una o più proposte indicate in offerta tecnica per il singolo aspetto oggetto di valutazione.

Per inadempimento totale, si intende la mancata messa in atto da parte dell'Appaltatore di tutte le proposte indicate in offerta tecnica per il singolo aspetto oggetto di valutazione.

In caso di concorso di più inadempimenti, siano essi totali e/o parziali, l'importo della penale è determinato dalla somma degli importi delle penali derivanti da ciascuna delle tipologie di inadempimento.

3. Il RUP, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee all'applicazione delle penali, provvederà a contestarle all'Appaltatore, per iscritto, con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Appaltatore di presentare entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, il RUP applicherà le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 22, che dovrà essere reintegrata dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida.

Nel caso in cui il RUP accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Appaltatore non procederà con l'applicazione delle penali

e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto del Commissario di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo del contratto, il Commissario ha facoltà d'avviare la procedura prevista dall'articolo 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

6. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Appaltatore – quale, ad esempio, la reiterata somministrazione di penali concentrata in un unico caso – tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

7. Il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- qualora la consegna degli elaborati progettuali di cui all'art. 5 avvenga con oltre 30 giorni di ritardo rispetto al termine previsto dall'art. 2;

- in caso di utilizzo da parte dell'Appaltatore di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 3 per l'esecuzione della prestazione;

- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016;

- in caso di tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, rispetto al termine stabilito dal precedente articolo 2;

- in caso di violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;

- in caso di subappalto non autorizzato;

- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;

- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comporta-

mento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, compresi quelli del subappaltatore;

- in caso di violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);

- in caso di violazione da parte dell'Appaltatore anche di uno solo degli impegni assunti col Patto di integrità di cui al precedente art. 20, e in ogni caso in cui si verificano le condizioni previste dal Patto di integrità per la risoluzione di diritto.

8. In caso di risoluzione del contratto si procederà all'escussione della garanzia definitiva di cui al successivo art.22, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

ART. 22 - GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ in data _____ con la quale la Società _____ con sede in _____ si costituisce fideiussore a favore del Commissario nell'interesse dell'Appaltatore fino alla concorrenza della somma di Euro _____. L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.

2. La garanzia definitiva, valida per tutto il periodo contrattuale, è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di rilascio del Certificato di verifica di conformità di tutti gli adempimenti e obblighi contrattuali.

ART. 23 – RECESSO

1. Il Commissario si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni eseguite, nonché delle somme previste dal medesimo articolo. Essa ne dovrà dare formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 giorni.

È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.

2. Il Commissario, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

ART. 24 – GIUDIZIO PENDENTE DAVANTI AL CONSIGLIO DI STATO

1. Il presente contratto viene stipulato in pendenza del giudizio del Consiglio di Stato sul ricorso R.G. n. ____ / ____ proposto da Cervarolo Giuseppe, in qualità di capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti contro la sentenza del TAR Toscana n. 014388/2022.

2. In caso di esito sfavorevole nei confronti dell'Appaltatore del giudizio pendente sopra citato ed il Consiglio di Stato renda inefficace il presente contratto, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento del valore della prestazione o parte di prestazione a quel momento eventualmente affidata purché correttamente eseguita, secondo il corrispettivo contrattuale, nonché ad ogni ulteriore rimborso spese

sostenute a termini di contratto, quali quelli per le garanzie attivate, rinunciando invece espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa di natura risarcitoria”.

ART. 25 – NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare:

- il D. Lgs. n. 50/2016;

- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria;

- il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07/03/2018;

- la L.R. n. 38/2007, per le parti compatibili con il D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 26 – FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove il Commissario sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 27 – SPESE CONTRATTUALI

1. I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario, mentre l'imposta di bollo e di registro e ogni altro onere contrattuale sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 28 – ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI

AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, II comma, Codice Civile il l'Ing. Simone Venturini dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui agli articoli: 13

– Fatturazione e pagamenti; 21 – Penali e Risoluzione del contratto; 23 – Recesso;
24 – Giudizio pendente davanti al Consiglio di Stato e 26 – Foro competente.

ART. 29 – DISPENSA LETTURA ALLEGATI

Le parti dispensano espressamente me, Ufficiale Rogante dal dare lettura degli allegati.

Richiesto, io Dott. _____, Ufficiale Rogante della Regione Toscana, ho ricevuto il presente contratto composto da n. ___ pagine elettroniche per intero e fin qui della pagina n. ___ che ho letto ai comparenti i quali lo approvano e con me lo firmano digitalmente e che verrà regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo:

- relativamente all'originale in formato elettronico del presente atto e sua copia per la registrazione, in sede di registrazione con le modalità telematiche ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico con versamento in misura forfettaria, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 bis della tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972;

- relativamente agli allegati all'originale in formato elettronico del presente atto mediante apposizione di bollo virtuale (Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Firenze Prot. 62444/2009 del 22/10/2009) sulla loro copia analogica, che verrà conservata agli atti dell'Ufficio.

Ai sensi dell'art. 47 ter della legge 16 febbraio 1913 n. 89 attesto la validità dei certificati di firma digitale utilizzati dai comparenti e dagli altri soggetti per la sottoscrizione del presente atto ed allegati, da me accertati mediante il sistema di verifica Aruba Sign.